

Gillet - Bologna, 27 luglio 2021

DA SETTEMBRE A BOLOGNA "VIETATO VIETARE" IL GIOCO DEI BAMBINI NEI CORTILI CONDOMINIALI

Nella giornata di ieri, lunedì 26 luglio, è stata approvata in Consiglio comunale la prima variante del Regolamento Edilizio, nel quale è stata accolta la proposta di Cinnica di affermare e tutelare il diritto al gioco dei bambini nei cortili, con una clausola ampia e valida in automatico in tutti i condomini, che entrerà in vigore il prossimo 29 settembre e così recita:

"4 Spazi per il gioco nei cortili privati

4.1 Il Comune di Bologna riconosce il diritto dei bambini e delle bambine al gioco e alle attività ricreative proprie della loro età, dando così attuazione all'articolo 31 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, approvata dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite e recepita nell'ordinamento italiano con legge n. 176 del 25 maggio 1991. A tal fine, nei cortili, nei giardini e nelle aree all'aperto degli edifici privati ad uso abitativo deve essere consentito il gioco dei bambini, fatte salve le fasce orarie di tutela della quiete e del riposo, ove stabilite dai regolamenti condominiali, che in orario diurno non possono superare le due ore. Non si applica ogni contraria deliberazione assembleare ovvero disposizione contenuta nei regolamenti condominiali".

Questa clausola è già presente nei Regolamenti Edilizi di città come Milano, Ravenna e Rimini. Esprimiamo soddisfazione per questo importante risultato e ne approfittiamo per ringraziare il consigliere Alessandro Giungi del Comune di Milano, che ci ha mostrato la strada inserendo questa modifica già nel 2014.

Vogliamo ringraziare anche la vicesindaca e assessora all'urbanistica Valentina Orioli e gli uffici comunali per aver voluto raccogliere la proposta e lavorarci sopra, e il consigliere Andrea Colombo per il sostegno e il suo aiuto nella stesura della proposta, che ha presentato così durante il Consiglio di ieri: "E' una norma di civiltà, per cui mi sono battuto, che riconosce in modo molto concreto che le bambine e i bambini sono portatori di diritti e di bisogni che è giusto trovino spazio, anche fisico, nella città, a maggior ragione dopo la riscoperta, con la pandemia, dell'importanza dei luoghi all'aperto, della socialità e dell'attività motoria".

«Affittare i metri quadri per il posteggio delle auto è più redditizio — aveva dichiarato qualche anno fa Leonardo Caruso, responsabile di ANACI Milano, l'associazione degli amministratori di condominio —. Ma la bellezza di vedere crescere i bambini sotto casa, correndo liberi, non vale molto di più?»

Adesso non ci resta che diffondere la notizia e lanciare la gara del condominio più amico dei bambini della città!

Consulta Cinnica (per contatti: Agathe Gillet 346 - 238 9861 o Patrizia Guerra 348 - 303 6182)

